

INFORMATIVA BONUS SOCIALE ELETTRICO E GAS

Agevolazioni per clienti domestici in disagio economico e/o fisico.

Al fine di venire incontro alle famiglie in condizione di disagio economico e/o fisico e alle famiglie numerose, il Governo ha introdotto il Bonus sociale, reso operativo dall'ARERA, per assicurare loro un risparmio della spesa per la fornitura di energia elettrica e/o gas naturale, attraverso uno sconto applicato direttamente in bolletta.

Il **Bonus elettrico** si riferisce alla fornitura di energia elettrica e vi possono accedere i Clienti Domestici (le famiglie) che versano in condizione di disagio economico e/o di disagio fisico. Il **Bonus gas** si riferisce alla fornitura di gas naturale e possono accedervi i Clienti Domestici (le famiglie) che versano in condizione di disagio economico.

A) Bonus per disagio economico.

Dal 1° gennaio 2021, come stabilito dal d. l. n. 124/19, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/19, tutti i cittadini/nuclei familiari che presentino e che risultano in **condizione di disagio economico**, sono automaticamente ammessi al procedimento per il riconoscimento delle agevolazioni (bonus sociali elettrico e gas) agli aventi diritto. Per ottenere tale sconto **è necessario e sufficiente presentare, annualmente, la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) per ottenere l'attestazione ISEE** entro la soglia di accesso ai bonus, oppure risultare titolari di Reddito/Pensione di cittadinanza (senza più doverne farne specifica richiesta al proprio comune di residenza).

Se il nucleo familiare ha i requisiti per accedere al bonus, **l'INPS invia direttamente** i suoi dati alla banca dati centralizzata del settore energetico (Sistema Informativo Integrato – SII), che incrocia i dati ricevuti con quelli relativi alle forniture di elettricità e gas, permettendo di erogare automaticamente i bonus agli aventi diritto.

N.B. Il bonus sociale è previsto esclusivamente per le forniture di gas metano naturale distribuito tramite rete di distribuzione locale e non per il gas in bombola o per il GPL.

Quali i requisiti per accedere al bonus?

Il cittadino/nucleo familiare, deve risultare in condizione di disagio economico, ovvero deve:

- appartenere ad un nucleo familiare con indicatore ISEE non superiore a 9.530 euro, oppure
- appartenere ad un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa) e indicatore ISEE non superiore a 20.000 euro (**Dal II trimestre 2023 è stata elevata a 30.000€ la soglia ISEE valido per il 2023.**), oppure;
- appartenere ad un nucleo familiare titolare di Reddito di cittadinanza o Pensione di cittadinanza.

Con riferimento ai **bonus sociali elettrico e gas** il valore soglia dell'ISEE di accesso alle agevolazioni per l'anno 2023, come previsto dalla Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022 n. 197), è stato elevato a € **15.000,00**.

Uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve risultare intestatario di un contratto di fornitura elettrica e/o di gas naturale:

- con tariffa per usi domestici (ossia la fornitura deve servire locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare) o, per accedere al bonus sociale idrico, per uso domestico residente;
- attivo (ossia l'erogazione del servizio deve essere in corso) o temporaneamente sospeso per morosità.

In alternativa, uno dei componenti del nucleo familiare ISEE deve usufruire, in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare, di una fornitura condominiale (centralizzata) di gas naturale per uso civile e attiva.

Ogni nucleo familiare ha diritto a un solo bonus per tipologia - elettrico, gas, idrico - per anno di competenza della DSU (cosiddetto "vincolo di unicità").

Ad esempio, per l'anno 2021, un solo bonus per disagio economico elettrico e un solo bonus gas.

Quali sono i requisiti della fornitura?

La **fornitura diretta** elettrica, gas deve essere intestata a uno dei componenti del nucleo familiare ISEE, ossia il contratto di luce, gas e acqua deve essere intestato a uno dei componenti del nucleo, indicati nella DSU.

Inoltre,

- *la fornitura diretta elettrica deve essere:*

- a) per uso domestico, ovvero deve servire locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare;
- b) attiva, ovvero l'erogazione del servizio deve essere in corso (sono considerate attive anche le forniture momentaneamente sospese per morosità).

- *la fornitura gas deve essere:*

- a) per uso domestico, ovvero deve servire locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare;
- b) attiva, ovvero deve essere in corso l'erogazione del servizio (sono considerate attive anche le forniture momentaneamente sospese per morosità);
- c) il gas naturale deve essere utilizzato per riscaldamento e/o uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria;
- d) il misuratore (contatore) del gas installato nell'abitazione non deve essere di classe superiore a G6 (la classe massima del misuratore installato per le utenze domestiche).

FORNITURA CONDOMINIALE

Per la fornitura condominiale, ovvero la fornitura che serve il condominio in cui è ubicata l'abitazione del componente del nucleo familiare ISEE, si richiedono le seguenti caratteristiche:

- a) il POD o PDR devono essere relativi ad un condominio in cui sono presenti unità abitative che utilizzano l'energia elettrica e il gas naturale in locali adibiti ad abitazioni a carattere familiare
- b) il gas deve essere utilizzato per riscaldamento e/o uso cottura cibi e/o produzione di acqua calda sanitaria;
- c) la fornitura deve essere attiva.

Come si richiede il Bonus sociale?

Gli aventi diritto non dovranno più presentare la domanda apposite per ottenere i bonus predetto.

Sarà sufficiente presentare ogni anno solo la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), tramite CAF dandone mandato o il sito INPS, al fine di ottenere l'attestazione ISEE.

La Dichiarazione Sostitutiva Unica presentata per accedere alle prestazioni sociali agevolate (mensa scolastica, assegno di maternità, bonus bebè, ecc.), consente anche l'accesso automatico al bonus sociale per disagio economico, qualora ne sussistano le condizioni.

In presenza dei requisiti di reddito, l'INPS invia i dati del nucleo familiare al Sistema Informativo Integrato (SII*).

Per **maggiori informazioni sulle condizioni per l'ottenimento del bonus**, sulle sue caratteristiche ed importi, consulta il sito di ARERA al seguente link: https://www.arera.it/it/consumatori/bonus_requisiti.htm

Maggiori informazioni per presentare la DSU e richiedere l'ISEE sono disponibili al seguente link: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=50088>.

B) Bonus per disagio fisico (gravi condizioni di salute)

Il **bonus sociale elettrico per disagio fisico** è riconosciuto a tutti i clienti domestici affetti da grave malattia o ai clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per il mantenimento in vita.

L'elenco delle apparecchiature elettromedicali salvavita che danno diritto al bonus è stato individuato dal Decreto del Ministero della Salute del 13 gennaio 2011. Tutti i clienti domestici affetti da grave malattia o i clienti domestici con fornitura elettrica presso i quali viva un soggetto affetto da grave malattia, costretto ad utilizzare apparecchiature elettromedicali necessarie per vivere, devono farne apposita richiesta tramite il fornitore.

Come si richiede?

Per avere accesso al bonus, il cliente deve essere in possesso, tra gli altri, di un certificato ASL che attesti:

- la situazione di grave condizione di salute;
- la necessità di utilizzare le apparecchiature elettromedicali per supporto vitale;
- il tipo di apparecchiatura utilizzata e le ore di utilizzo giornaliero;
- l'indirizzo presso il quale l'apparecchiatura è installata.

Il bonus per disagio fisico non è riconosciuto automaticamente. I soggetti interessati devono fare richiesta presso il Comune di residenza del titolare della fornitura elettrica (anche se diverso dal malato) utilizzando gli appositi moduli o presso un altro ente designato dal Comune (CAF, Comunità montane).

Per le richieste di *bonus sociale per disagio fisico* è indispensabile una apposita certificazione della ASL, mentre non è richiesto l'ISEE.

L'importo del bonus viene scontato direttamente in bolletta, non in un'unica soluzione, ma suddiviso nelle diverse bollette corrispondenti ai consumi dei 12 mesi successivi alla presentazione della domanda.

Il bonus per disagio fisico viene erogato senza interruzioni fino a quando sono utilizzate le apparecchiature. Il cessato utilizzo di tali apparecchiature deve essere tempestivamente segnalato al proprio venditore di energia elettrica.

Per **maggiori informazioni** visita il sito dedicato dell'ARERA: https://www.arera.it/it/consumatori/ele/bonusele_df.htm#richiesta.